

## RELAZIONE DEL TESORIERE – CONSUNTIVO 2025

Egregi Colleghi,

in veste di Consigliere Tesoriere sono ad illustrare la relazione sul bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025 attraverso l'analisi del rendiconto finanziario.

### *Premessa*

Il Rendiconto Finanziario predisposto segue il criterio di competenza finanziaria, che attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; analogamente una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul momento monetario; quindi, in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa, corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa. Infatti, è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o da riscuotere;
- le uscite di competenza, impegnate, pagate o da pagare.

Nel rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute rispetto al Conto Preventivo.

### *Analisi del Rendiconto*

Il rendiconto finanziario evidenzia, per l'esercizio 2025, entrate complessive pari a € 201.002,37 a fronte di uscite complessive pari a € 169.428,87, con un avanzo di amministrazione dell'esercizio pari a € 31.573,50.

Tale risultato è stato conseguito nonostante, nel corso della prima parte dell'anno, si sia registrato un andamento delle entrate contributive inferiore rispetto alle previsioni.

**Le entrate correnti** derivano quasi interamente dai contributi degli iscritti all'Albo, che rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'Ordine.

In particolare:

- i contributi degli iscritti all'Albo ammontano complessivamente a € 185.412,37, di cui 25.766,21 riscosse dagli anni precedenti;
- i contributi dei nuovi iscritti ammontano a € 730,00.

Complessivamente, i contributi a carico degli iscritti risultano pari a € 186.142,37.

Le ulteriori entrate derivano principalmente da:

- diritti per opinamento parcelle, pari a € 750,00;
- diritti per rilascio certificati, pari a € 60,00;
- proventi patrimoniali, pari a € 50,00.

Nel corso dell'esercizio l'Ordine ha inoltre beneficiato di trasferimenti in conto capitale da enti pubblici relativi a fondi PNRR, per un importo pari a € 14.000,00.

Alla chiusura dell'esercizio risultano ancora entrate accertate e non riscosse per € 49.178,60, relative ai contributi associativi non ancora versati dagli iscritti. Di tali importi, 13640€ sono riferiti all'annualità 2025, € 7.950 sono riferiti all'annualità 2024, mentre il totale dei crediti contributivi relativi anche alle annualità precedenti al 2024 ammonta complessivamente a € 27.588,60.

**Le uscite correnti** complessive ammontano a € 103.969,56.

Tra le principali voci di spesa si evidenziano:

Oneri per il personale che ammontano complessivamente a € 41.098,18, comprendendo:

- stipendi e assegni fissi del personale;
- quota annuale indennità di anzianità;
- assicurazione INAIL;
- altri costi del personale.

Acquisto di beni e servizi ammontano complessivamente a € 44.900,19.

Tra le principali voci rientrano:

- consulenze professionali e collaborazioni;
- consulenze del lavoro, fiscali e amministrative;
- manutenzione e assistenza software e delle macchine d'ufficio;
- utenze, collegamenti telematici e servizi informatici;
- assicurazioni;
- servizi di pulizia della sede;
- spese di rappresentanza.

Le Attività istituzionali ammontano complessivamente a € 1.957,00, relative principalmente alle attività di formazione professionale per gli iscritti. Il Consiglio, nel 2025, ha deciso di partecipare al Congresso Nazionale degli Ingegneri, poiché fino al mese di settembre la situazione finanziaria presentava uscite superiori alle entrate.

Gli oneri finanziari (commissioni bancarie e spese di riscossione contributi) ammontano a €1.528,52 mentre, gli oneri tributari complessivi risultano pari a € 4.416,19, comprendendo imposte e tributi quali IMU, IRAP, IRES e imposta di bollo.

Spese legali di consulenza in generale e di consulenza all'RPCT per € 8.310,81.

Nel corso del 2025 sono state sostenute spese di investimenti in conto capitale per complessivi €21.354,88, relative principalmente a:

- acquisto di mobili e macchine da ufficio;
- acquisto di software e licenze informatiche.

Tali investimenti hanno riguardato in particolare l'aggiornamento delle dotazioni informatiche e dei sistemi digitali dell'Ordine.

### *Risultato di amministrazione*

Il rendiconto dell'esercizio 2025 si chiude pertanto con un avanzo di amministrazione pari a €31.573,50.

Il risultato positivo è stato conseguito grazie al recupero, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, di una quota significativa di contributi associativi precedentemente non riscossi e all'incasso dei fondi PNRR destinati alla digitalizzazione dei servizi dell'Ordine.

### *Considerazioni finali*

Dall'analisi delle ENTRATE si rileva che l'attività di sollecito delle quote morose degli anni pregressi ha avuto un esito positivo, portando a una riscossione non programmata che consente di raggiungere un totale da contributo iscritti pari a €185.412,37

I nuovi iscritti sono ritornati ad un trend degli anni pregressi, determinando un incremento di entrate pari ad € 730,00.

Le maggiori spese per gli investimenti necessari per l'adeguamento degli hardware e software erano state in parte preventivate; infatti, nel bilancio previsionale 2025 si era reso necessario un aumento della quota a carico degli iscritti.

Nel corso dell'anno 2025 sono proseguiti e completati i pagamenti di tutti gli investimenti necessari all'ammodernamento tecnologico delle dotazioni informatiche dell'Ordine (sia hardware che software), inclusa la sostituzione a causa della rottura del server/disco e firewall (imprevisto) del valore di €8.222,80

Una parte di questi investimenti è stato integrato dalle entrate del bando PNRR per € 14.000,00, incassato nel mese di ottobre 2025.

Le spese generali si rilevano complessivamente in linea con quelle dell'anno precedente. In particolare, spese per il personale di segreteria € 41.098,18; spese ordinarie per manutenzione ufficio €1.064,16; spese telefoniche €2.441,13; spese per energia elettrica €2.545,17; canone annuale software e assistenza software €10.702,22; Assicurazioni €4.538,00; spese legali € 8.310,81.

Nel complesso, la gestione finanziaria dell'esercizio 2025 evidenzia una situazione economico-finanziaria equilibrata, pur in presenza di alcune criticità registrate nella prima parte dell'anno in relazione al ritardo nel pagamento delle quote associative.

L'avanzo di amministrazione generato nell'esercizio rappresenta una risorsa utile per garantire la copertura di alcune spese di competenza dell'esercizio precedente fatturate nel 2026 e per assicurare una maggiore stabilità finanziaria nella gestione del bilancio di previsione dell'anno successivo.

Il Consiglio continuerà inoltre a perseguire azioni di recupero delle quote non versate dagli iscritti, al fine di ridurre i cosiddetti costi improduttivi derivanti dalle quote dovute al Consiglio Nazionale per gli iscritti morosi.

Al 31.12.2025 risultano iscritti al nostro Ordine 1055 ingegneri di cui 76 albo B e 979 albo A.

Le disponibilità finanziarie del nostro Ordine sono pari ad € 353.816,81 di cui € 353.285,58 da c/c bancario e € 531,23 cassa contanti.

Savona, 13 marzo 2026

IL TESORIERE

Ordine Ingegneri della Provincia di Savona

